



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "CARLO V" CARLENTINI

SRIC81900E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CARLO V" CARLENTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7628-II-3** del **20/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 11/22.23*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 127** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto accoglie alunni dai 3 ai 14 anni che provengono dal territorio comunale. La platea scolastica risulta eterogenea per stimoli culturali, modelli di comportamento e standard di vita. Le famiglie, sebbene il background culturale sia medio/basso, sono attente a quello che fa la scuola ed accolgono favorevolmente tutte le iniziative che la scuola propone. Quasi nulla la percentuale di alunni stranieri e questo rappresenta un elemento a favore della strutturazione dell'offerta formativa.

#### Vincoli

A causa delle condizioni economiche disagiate di molte famiglie, anche a seguito della crisi economica che ha investito le attività imprenditoriali di tutto il paese, le iniziative extracurricolari che propone la scuola si limitano a quelle che possono essere finanziate con i fondi erogati dal Ministero dell'istruzione, i genitori infatti non sono disponibili, nella stragrande maggioranza dei casi, a contribuire economicamente al fondo della scuola. Si rileva una percentuale di circa il 2% di alunni con bisogni educativi speciali di natura socioeconomica. I dati sono estrapolati dai PDP elaborati dai vari consigli di classe. Non mancano, tuttavia, modelli familiari 'difficili' e inadeguati che a volte non riescono a promuovere uno sviluppo affettivo ricco ed armonico, famiglie iperprotettive o scarsamente impegnate nell'educazione dei figli.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'istituto comprensivo Carlo V svolge la sua azione in un tessuto socio-economico eterogeneo, accanto alle risorse di sempre, agricoltura e edilizia, si sono sviluppate attività economiche legate al settore terziario, grazie anche allo sviluppo urbanistico del paese. L'Ente locale collabora con la scuola fornendo i servizi essenziali di trasporto e cercando di venire incontro, seppur con dei limiti



legati alla situazione finanziaria, alle richieste avanzate dalla scuola. Sono molto attive nel territorio su cui insiste la scuola, le associazioni di volontariato ed una casa famiglia. Entrambe hanno instaurato con la scuola un rapporto di collaborazione vivace e costruttivo. Le associazioni di volontariato si occupano in sinergia con la scuola di segnalare ed aiutare gli studenti particolarmente bisognosi di attenzioni, la casa famiglia accoglie ragazzi affidati dai servizi sociali o dal tribunale e si adopera affinché possano intraprendere o completare i loro percorso scolastico.

#### Vincoli

I fondi su cui può contare la scuola sono sempre esigui e non potendo contare sui bassi redditi delle famiglie, si operano scelte di equità, quindi offrire meno ma a tutti. Il paese non offre ai giovani spazi di costruttiva socializzazione o luoghi in cui possano coltivare i loro interessi, ad eccezione delle strutture sportive pubbliche e private (palestre, campi di calcio, di pallavolo, da tennis) e delle varie associazioni cattoliche. Sono assenti, del tutto, le strutture ricreative (centri d'incontro, cinema). Dall'analisi del territorio e dei dati trasmessi attraverso i questionari alunni delle prove Invalsi, sono emersi inoltre alcuni aspetti caratterizzanti la realtà locale:

- alto tasso di disoccupazione, sottoccupazione, lavoro nero;
- svantaggio socio-culturale;
- presenza di disagio infantile e giovanile;
- malessere scolastico' (fenomeni di insuccesso formativo);
- disgregazione dell'istituto familiare;
- degrado socioambientale.

I pochi finanziamenti ricevuti dall'Ente locale sono per lo più vincolati ad iniziative specifiche che possono realizzarsi concretamente solo grazie al supporto operativo ed economico di altri agenti (associazioni e famiglie).

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

L'istituto Carlo V è costituito da 5 plessi scolastici. Gli edifici sono quasi tutti cablati o comunque raggiunti dalla rete internet. La scuola, grazie ai finanziamenti FESR e altro, può contare su un pc e una lim in ogni classe per la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Sono presenti 2 laboratori di informatica, 1 laboratorio scientifico 1 musicale, 1 aula polifunzionale e 1 laboratorio teatrale, 1 linguistico, 1 di ceramica e 1 di cucina. L'edificio della sede centrale dell'istituto ha una



palestra sufficientemente attrezzata, da poco il plesso Scavonetto è stato dotato di una palestra.

#### Vincoli

I fondi europei sono pressoché le uniche risorse economiche con cui poter affrontare acquisti di beni, servizi e lavori per gli edifici scolastici. Altri finanziamenti, da Stato, Regione ed ente locale possono essere utilizzati solo per la gestione della piccola manutenzione. In presenza di guasti o in conseguenza del deterioramento degli ambienti scolastici, al presentarsi di criticità vengono disposti sempre e solo interventi dal carattere temporaneo e non risolutivo. Si rileva che tutti i plessi mancano parzialmente della documentazione relativa alla sicurezza. La documentazione è stata chiesta in modo regolare all'ente proprietario che ad oggi non ha adempiuto a fornire quanto richiesto. Gli edifici sono in discrete condizioni anche se sarebbero necessari interventi strutturali per la messa in sicurezza completa e per il superamento delle barriere architettoniche. Si segnala la mancanza della scala di sicurezza nel plesso più recente.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "CARLO V" CARLENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC81900E
Indirizzo	VIA DELLO STADIO, 32 CARLENTINI 96013 CARLENTINI
Telefono	095993791
Email	SRIC81900E@istruzione.it
Pec	srlic81900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocarlov.edu.it

### Plessi

---

#### PLESSO VERGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA81901B
Indirizzo	PIANO D'AQUILA VIA T. BATTAGLIA SN CARLENTINI 96013 CARLENTINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via DELLO STADIO 12 - 96013 CARLENTINI SR</li></ul>

#### PLESSO SEBASTIANO FRANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	SRAA81903D
Indirizzo	VIA PERGUSA, 13 PEDAGAGGI 96013 CARLENTINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via P. EMANUELE 57 - 96013 CARLENTINI SR</li></ul>

## PLESSO MONTEROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA81904E
Indirizzo	VIA MONTEROSA SN CARLENTINI 96013 CARLENTINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Monterosa sn - 96013 CARLENTINI SR</li></ul>

## I.C. "CARLO V" CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE81901L
Indirizzo	PL. DE AMICIS - VIA TENENTE S. CICERO CARLENTINI 96013 CARLENTINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Dello Stadio 32 - 96013 CARLENTINI SR</li></ul>
Numero Classi	4
Totale Alunni	81

## I.C. "CARLO V" CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE81902N
Indirizzo	PL. FRANCO - VIA P. EMANUELE, 57 PEDAGAGGI 96013 CARLENTINI



Edifici

• Via P. EMANUELE 57 - 96013 CARLENTINI SR

Numero Classi 4

Totale Alunni 18

### I.C. "CARLO V" CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SREE81904Q

Indirizzo PL. SCAVONETTO VIA DELLO STADIO, 16 CARLENTINI  
96013 CARLENTINI

Edifici

• Via DELLO STADIO 16 - 96013 CARLENTINI SR

Numero Classi 16

Totale Alunni 273

### I.C. "CARLO V" CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SRMM81901G

Indirizzo VIA DELLO STADIO, 32 CARLENTINI 96013  
CARLENTINI

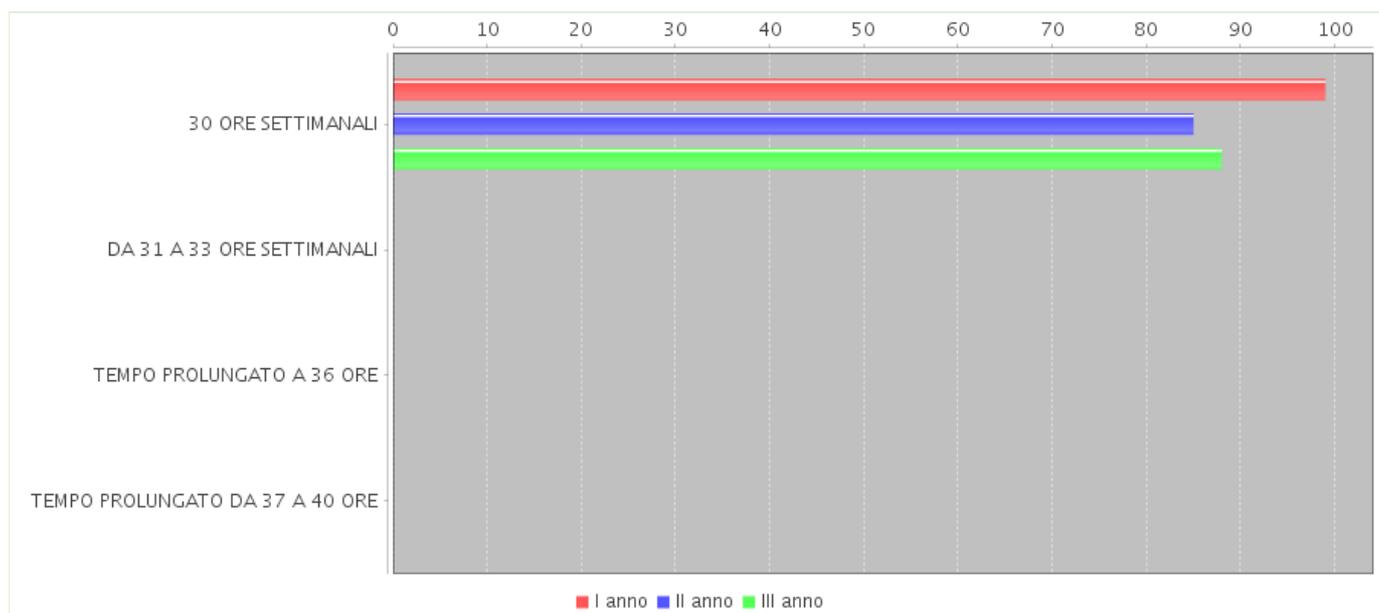
Edifici

• Via Dello Stadio 32 - 96013 CARLENTINI SR

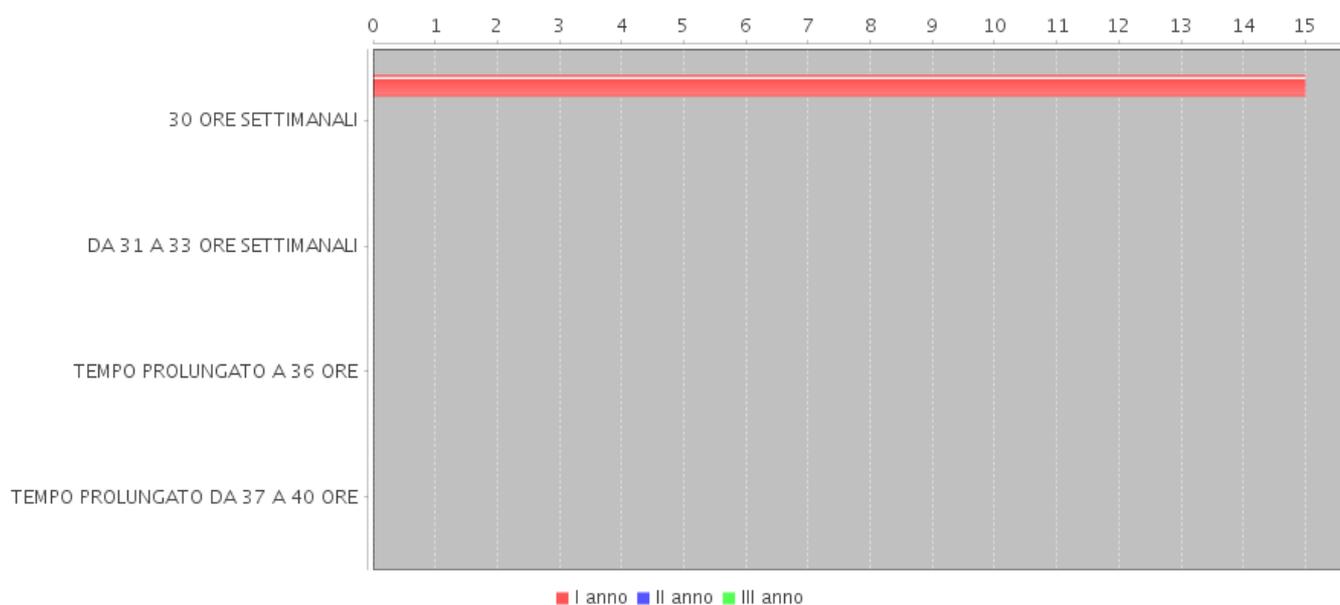
Numero Classi 15

Totale Alunni 272

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

Nel plesso "S. Franco" ubicato nella frazione di Pedagoggi tra le classi di scuola primaria sono presenti due pluriclassi e tra quelle di scuola secondaria di primo grado vi è una pluriclasse.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	36

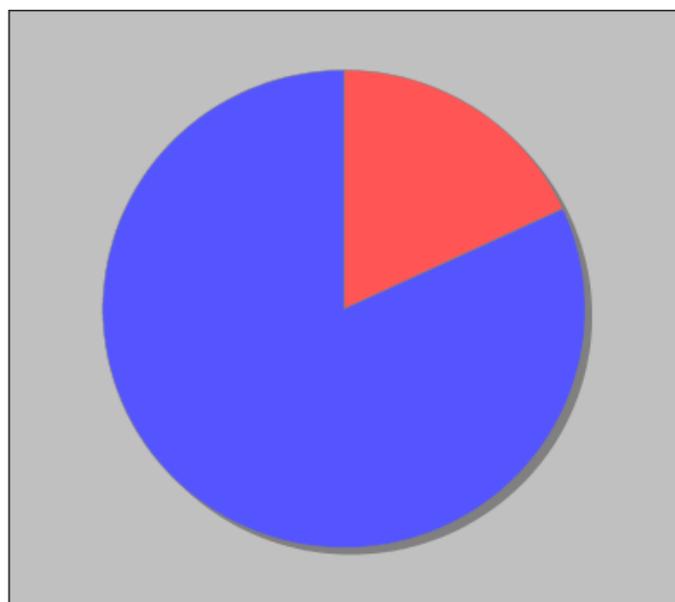


## Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	23

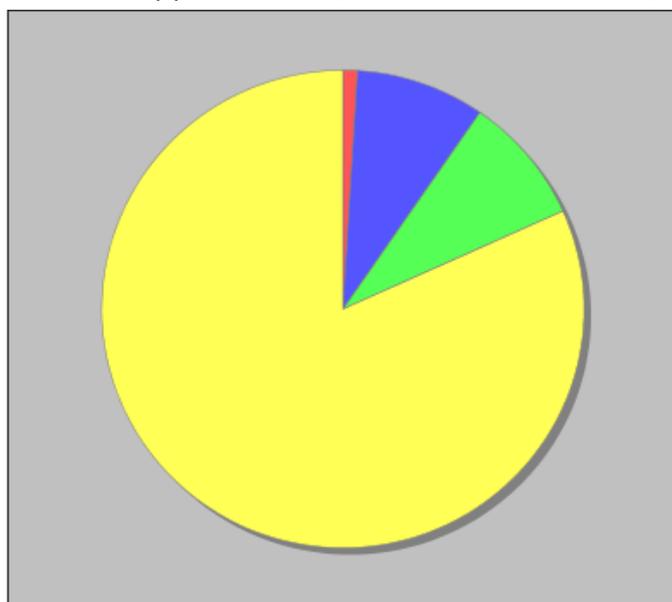
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 85



## Aspetti generali

### Aspetti generali

VISION: "Verso la cittadinanza europea: scuola di vita, di relazioni e di apprendimento"

L'Istituto Comprensivo "Carlo V" e le persone che in esso operano, intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli enti esterni verso un vissuto di cittadinanza europea, nella realizzazione di una scuola di vita, di apprendimenti e di relazioni, che rappresenta la meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire. La nostra scuola si configura come ambiente in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale. UNA SCUOLA:

- altamente formativa, in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;
- costruttivista, in cui i bambini apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni;
- dell'interazione, in cui vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra i bambini della stessa classe e della stessa scuola, tra i bambini e gli operatori scolastici;
- partecipata, che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- come servizio alla persona, che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità;
- inclusiva, che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita";
- che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere;
- accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali;



- attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva;
- dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato che mira all'Europa.

MISSION: "Una Scuola, Tante Competenze per la Vita"

La nostra scuola, tenendo presenti la valorizzazione della persona, l'ascolto, la professionalità, il cambiamento, e attraverso i docenti che devono:

- esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere;
- favorire la partecipazione consapevole di ricerca attiva nell'apprendimento;
- preparare i futuri cittadini europei;
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della nostra società,

si occuperà di:

Sviluppo dei i linguaggi

- far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento / apprendimento;
- potenziare la conoscenza dei linguaggi comunicativi: artistico, iconico, musicale, motorio, multimediale.

Valorizzazione della persona

- affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico;
- promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto;
- riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica;



- prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita;
- favorire nei futuri cittadini d'Europa, un apprendimento attivo critico ed efficace;
- promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.

#### Promozione del rispetto

- Valorizzare le specificità di cui ciascun alunno è portatore;
- Educare alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e di violenza, con particolare riferimento alla violenza di genere, alla pedofilia e alla negazione dei Diritti dell'Infanzia, aderendo alle giornate contro "la violenza di genere", contro la "Pedofilia", "Giornata dei diritti dell'Infanzia";
- Formare alunni consapevoli delle forme di diversità al fine di contrastare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture differenti;
- Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato all'attenzione del punto di vista altrui, alla diversità e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura

#### Raccordo col territorio

- porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;
- collaborare con Enti, Istituzioni ed esperti;
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.

#### Miglioramento dell'efficacia

- sostenere la rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti;
- potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.

#### Implementazione delle metodologie didattiche

- mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, occorre infatti rendere sempre partecipe l'alunno di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;



- accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo;
- favorire l'autovalutazione.

#### Apertura all'Europa e al contesto internazionale

- assicurare agli studenti della scuola la possibilità di aprirsi al confronto internazionale;
- riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

-Tendere alla media dei punteggi, riportati in Italia, dagli alunni di scuole con ESCS comparabile -Ridurre la percentuale di studenti con esiti di Livello 1 e migliorare le percentuali di studenti con livelli superiori -Migliorare l'effetto scuola posizionando la scuola ad almeno un livello superiore

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza

#### Traguardo

Introdurre nel curriculum attività per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e strumenti comuni di valutazione per innalzare il grado di competenze raggiunto

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze



## Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: A scuola di competenze

---

Questo percorso raccoglie l'attività progettuale per il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. La condivisione dei percorsi disciplinari basati sulle competenze, la costruzione di ambienti di apprendimento motivanti che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, la promozione di percorsi calati sulle esigenze individuali degli alunni, sono gli elementi essenziali per assicurare a ciascun alunno il raggiungimento del proprio successo formativo.

Quick Wins:

- Definizione del curricolo d'Istituto per competenze, con UdA interdisciplinari e prove strutturate per classi parallele;
- Realizzazione di interventi didattici per gruppi di livello, per il recupero/potenziamento degli studenti in base ai loro livelli di apprendimento;
- Adozione di interventi individualizzati e personalizzati da parte dei Consigli di classe e di interclasse, in risposta ai bisogni educativi manifestati dai singoli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Traguardo**

-Tendere alla media dei punteggi, riportati in Italia, dagli alunni di scuole con ESCS



comparabile -Ridurre la percentuale di studenti con esiti di Livello 1 e migliorare le percentuali di studenti con livelli superiori -Migliorare l'effetto scuola posizionando la scuola ad almeno un livello superiore

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza

### **Traguardo**

Introdurre nel curricolo attività per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e strumenti comuni di valutazione per innalzare il grado di competenze raggiunto

---

### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze

### **Traguardo**

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il curricolo per competenze d'istituto

---



Utilizzare modelli condivisi di progettazione disciplinare/interdisciplinare ed elaborare strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire un ambiente di apprendimento laboratoriale motivante attraverso l'uso di metodologie e strategie innovative che, riducendo l'approccio meramente trasmissivo, rendano l'alunno protagonista del proprio sapere.

---

Potenziare la cultura digitale dell'istituto

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica per competenze e laboratoriale

---

Attività prevista nel percorso: Attrezziamoci per... le competenze

---

Tempistica prevista per la **6/2022**



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile Funzione strumentale area 1, capi dipartimenti letterario, linguistico e scientifico

Risultati attesi

Obiettivi (Risultati attesi) Indicatori Target atteso Output

- graduale miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI
- Aumento della percentuale di alunni nei livelli 3/4/5 esiti conseguiti dai singoli alunni nelle prove di ingresso e intermedia
- dati della collocazione degli alunni dei livelli 3/4/5 nelle prove
- Allineamento ai risultati delle prove INVALSI alla media nazionale
- Aumento degli studenti di Livello 3/4/5 nelle prove nazionali
- Outcome
- Miglioramento dei livelli di competenze degli alunni
- Miglioramento esiti agli esami di Stato del primo ciclo
- Distribuzione statistica delle valutazioni di scrutinio finale nelle singole discipline, per classi parallele
- Distribuzione statistica degli esiti agli Esami di Stato del primo ciclo
- Graduale innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni superiori alla sufficienza in tutte le discipline
- Incremento del numero di alunni nei livelli di competenza 3, 4, 5 nella certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo

## Attività prevista nel percorso: Tutti a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2022

Destinatari Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze
Risultati attesi	<p>Obiettivi (Risultati attesi) Indicatori Target atteso Output</p> <p>Miglioramento dei livelli di competenze degli alunni Miglioramento esiti agli esami di Stato del primo ciclo Distribuzione statistica delle valutazioni di scrutinio finale nelle singole discipline, per classi parallele Distribuzione statistica degli esiti agli Esami di Stato del primo ciclo Graduale</p> <p>innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni di livello 3, 4, 5 Incremento del numero di alunni di livello 3-4-5 nella certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo</p> <p>Outcome Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi Distribuzione statistica degli esiti dei livelli di competenza delle prove Invalsi Incremento del numero di alunni nei livelli di competenza 3, 4, 5 dei risultati Invalsi</p>

## ● Percorso n° 2: Ricerca, Azione, Innovazione

Questo percorso raccoglie tutti gli interventi per il miglioramento che hanno incidenza diretta e indiretta sul personale docente e ATA in servizio nell'Istituto. La scuola, intesa come sistema complesso, non prevede monadi isolate: l'azione del singolo incide, più o meno direttamente, sull'operato di tutti. Esso si riferisce al miglioramento professionale del personale docente in servizio, per una profonda e corale revisione dei processi didattici, veicolata attraverso piani di formazione mirati per favorire l'aggiornamento, la formazione continua in servizio e la rimotivazione del personale docente.

Quick Wins:

- Miglioramento della collaborazione tra docenti attraverso la progettazione e realizzazione di attività in compresenza;



- Percorsi formativi per i docenti in servizio su innovazione metodologico-didattica, utilizzo nuove tecnologie, inclusione;
- Documentazione e disseminazione delle buone pratiche attraverso la condivisione di report e materiali di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Traguardo

-Tendere alla media dei punteggi, riportati in Italia, dagli alunni di scuole con ESCS comparabile -Ridurre la percentuale di studenti con esiti di Livello 1 e migliorare le percentuali di studenti con livelli superiori -Migliorare l'effetto scuola posizionando la scuola ad almeno un livello superiore

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza

### Traguardo

Introdurre nel curriculum attività per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e strumenti comuni di valutazione per innalzare il grado di competenze raggiunto

---



## Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze

## Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il curricolo per competenze d'istituto

---

Utilizzare modelli condivisi di progettazione disciplinare/interdisciplinare ed elaborare strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire un ambiente di apprendimento laboratoriale motivante attraverso l'uso di metodologie e strategie innovative che, riducendo l'approccio meramente trasmissivo, rendano l'alunno protagonista del proprio sapere.

---

Potenziare la cultura digitale dell'istituto

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica per competenze e laboratoriale

### Attività prevista nel percorso: Comunità che apprende

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2022

Destinatari

Docenti  
ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA

Responsabile

Staff del DS

Risultati attesi

Obiettivi (Risultati attesi) Indicatori Target atteso Percentuale di Docenti e ATA che partecipano ai corsi 90 crediti formativi per ciascun docente, nell'arco del triennio almeno 36 ore di formazione per ciascun dipendente A.T.A. nell'arco del triennio Output Completamento del Piano di Formazione del personale docente e ATA nell'arco del triennio Numero medio di crediti formativi per docente Numero medio di ore di formazione fruite dal personale ATA (per profili omogenei) Outcome Migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro Sviluppare le competenze professionali dei docenti Sviluppare le



competenze tecnico-professionali del personale ATA  
Promuovere la condivisione di "Know how" permanente  
Promuovere la condivisione di materiali informativi e didattici  
Migliorare il clima di lavoro e il senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica

## Attività prevista nel percorso: Organizzazione e sviluppo

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Funzione strumentale valutazione
Risultati attesi	Obiettivi (Risultati attesi) Indicatori Target atteso Output Diffondere, all'interno e all'esterno, la conoscenza delle attività e iniziative dell'Istituto Migliorare la collaborazione da parte di tutto il personale scolastico Aumentare la partecipazione attiva del personale alle iniziative della scuola Indicatori qualificativi sul clima di lavoro e le modalità di collaborazione Numero di lavoratori partecipanti ai momenti informali di riunione Indicatori qualificativi sull'efficacia degli incontri formali e informali e la modalità di comunicazione adottata dal gruppo di lavoro Miglioramento nell'arco del triennio, della percezione del clima di lavoro, dei livelli di collaborazione e dell'azione istituzionale complessiva Innalzamento del numero di lavoratori coinvolti nelle attività formali e informali dell'Istituto Miglioramento delle professionalità nelle dimensioni relazionali, organizzative e autovalutative Outcome Condividere il cambiamento e i percorsi di innovazione e gestione del sistema Numero di lavoratori coinvolti, a vario titolo, in attività aggiuntive non obbligatorie Incremento significativo, nel triennio di riferimento, del numero di lavoratori coinvolti nelle diverse



attività dell'Istituto (formali e informali, obbligatorie e facoltative)



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nella società contemporanea, la crescita è intimamente connessa alla capacità di gestire, elaborare, trasformare e diffondere conoscenze, promuovendo ricerca e innovazione. Vivere in una società in rapido cambiamento richiede nuove strategie: per risolvere problemi nuovi, spesso radicalmente diversi dalle situazioni affrontate in precedenza, non basta più applicare in maniera ripetitiva le conoscenze già acquisite. Occorre, piuttosto, saper apprendere “in situazione”, cioè costruire nuovi saperi facendo leva sui propri talenti; occorre saper mobilitare tutte le proprie conoscenze, sviluppate in ambiti formali, non formali e informali, operando con creatività, responsabilità e autonomia. Occorre, soprattutto, imparare ad imparare, in ogni circostanza e lungo tutto il corso della vita. L'organizzazione di una scuola “per competenze” presuppone il superamento delle principali impostazioni che, per quasi un secolo, hanno dominato nella didattica agita:

- la convinzione che il “sapere” sia il frutto semplicemente di una accumulazione di scoperte e teorie. La conoscenza risulta così essere intesa come “una serie di contenuti”, un insieme di teorie astratte da “applicare” in pratica;
- la concezione che l'alunno apprenda solo in un contesto - quello scolastico - separato dai suoi interessi personali e reali.

Al contrario, il punto di partenza per un apprendimento significativo è l'incontro tra il soggetto che apprende e la realtà, che fa emergere interrogativi, curiosità, aspettative e consente di individuare i problemi, alla cui soluzione poi applicarsi con tutte le risorse della propria razionalità. La competenza richiede una considerazione positiva tra la realtà e il soggetto che apprende, senza la quale non c'è disciplina scolastica che possa interessare un ragazzo, che possa essere appresa stabilmente e tradursi in padronanza. Innalzare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola significa allora:

- ricercare e sperimentare un modello di progettazione integrata per competenze, gestire il controllo in funzione di chiari obiettivi formativi, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite dagli allievi, delle attività e delle scelte strategiche e organizzative, che garantiscono che ogni singola attività concorra al conseguimento degli obiettivi scelti;
- sostenere la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning;
- valorizzare la didattica laboratoriale e la multimedialità nella relazione educativa per superare



il gap generazionale nelle modalità di comunicazione, prevenire e recuperare situazioni di insuccesso scolastico che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola deve superare il modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze “dalla cattedra” e un’organizzazione rigida dei tempi, degli spazi e della divisione in ordini, ormai anacronistici. E’ necessario sperimentare nuovi e più coinvolgenti modi di fare lezione: didattica collaborativa e inclusiva, brainstorming, ricerca, insegnamento tra pari. L’alunno viene guidato attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/ studente, un’attenzione alle fasi del suo sviluppo e un apprendimento attivo. Questo contesto d’innovazione trova concretezza se si fonda anche su una valutazione puntuale, valida e attendibile, per monitorare il processo di cambiamento e i risultati in termini di obiettivi, abilità e competenze, promossi dalla scuola anche in continuità tra ordini.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Una scuola d’avanguardia deve promuovere iniziative di formazione sulle didattiche innovative (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, lezione attiva/ partecipativa/ riflessiva anche attraverso l'uso delle ICT) per mettersi in discussione in un’ottica di miglioramento e per arricchire il proprio servizio attraverso un’innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo. Una tale scuola deve aprirsi all’esterno, attivando un percorso di cambiamento, anche in rete, basato sul dialogo e sul confronto reciproco con il territorio, con i contesti nazionali ed internazionali, con le università e con la società della conoscenza.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende attivare un processo di ricerca-azione per lo studio delle connessioni tra competenze chiave europee, profilo dell'allievo e traguardi di competenze disciplinari. Si utilizzeranno le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per cambiare: gli ambienti di apprendimento; l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio, del "fare scuola". La definizione e condivisione di criteri e pratiche di progettazione e valutazione comuni è un'azione propedeutica e necessaria all'istituzione scolastica prima di mettere in campo azioni specifiche, finalizzate a percorsi di Cittadinanza attiva, oggetto di progettazione, osservazione e valutazione condivisa.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), l'Istituto potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede:

- la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature;
- Metodologie e pratiche didattiche in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, digitali, sociali, emotive degli alunni.



## Aspetti generali

L'istituto comprensivo Carlo V ritiene indispensabile strutturare il curricolo verticale delle competenze. Tale curricolo, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e approvato dal Collegio docenti, esso costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. L'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa vede la sua azione attraverso i progetti deliberati dal Collegio dei docenti. Promossi dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria, essi rappresentano il prodotto di un'intensa attività collaborativa e il tentativo di fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione scolastica, da Enti e dal territorio. Infatti oltre alle attività strettamente curricolari, sarà offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso la realizzazione di diversi progetti di ampliamento e di arricchimento del curricolo anche con l'uso di linguaggi alternativi, alcuni dei quali, da realizzarsi in continuità tra i tre ordini di scuola. Le attività saranno organizzate e gestite, quando sarà possibile, in rete con altre scuole, in collaborazione con i vari Enti e con altre associazioni presenti sul territorio.

### Curricolo di Educazione Civica

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Carlo V nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità



orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

TEMATICHE	NUCLEI
<ul style="list-style-type: none"><li>· Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</li><li>· Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</li><li>· Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;</li><li>· Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li></ul>	<p>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>· Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</li><li>· Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</li><li>· Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</li><li>· Formazione di base in materia di</li></ul>	<p>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>



protezione civile.	
· Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5	3. CITTADINANZA DIGITALE

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

I progetti sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici previsti nella progettazione. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento. Essi possono essere rivolti alla singola classe o sezione, a più classi o anche all'intero plesso scolastico o all'intero Istituto coinvolgendo un numero di docenti e operatori via via più elevato in proporzione alla crescente complessità dell'iniziativa. Nel nostro Istituto sono presenti le seguenti macroaree progettuali:

- Area dei servizi alla persona
- Area dell'integrazione/inclusione
- Area dei linguaggi
- Area dell'uomo e del territorio
- Area dell'Europa
- Area della continuità

In allegato si possono consultare:

- il curricolo d'istituto
- il curricolo di educazione civica
- Il piano digitale
- la valutazione d'istituto
- il piano di inclusione



- il piano per la DDI

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO VERGA	SRAA81901B
PLESSO SEBASTIANO FRANCO	SRAA81903D
PLESSO MONTEROSA	SRAA81904E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. "CARLO V" CARLENTINI	SREE81901L
I.C. "CARLO V" CARLENTINI	SREE81902N
I.C. "CARLO V" CARLENTINI	SREE81904Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. "CARLO V" CARLENTINI	SRMM81901G



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "CARLO V" CARLENTINI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PLESSO VERGA SRAA81901B

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PLESSO SEBASTIANO FRANCO SRAA81903D

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PLESSO MONTEROSA SRAA81904E

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: I.C. "CARLO V" CARLENTINI SREE81901L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. "CARLO V" CARLENTINI SREE81902N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. "CARLO V" CARLENTINI SREE81904Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. "CARLO V" CARLENTINI SRMM81901G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica:

CAMPI DI ESPERIENZA	Ore totali
IL SE'E L'ALTRO	10
IL CORPO E IL MOVIMENTO	5
IMMAGINI SUONI E COLORI	5
I DISCORSI E LE PAROLE	5



LA CONOSCENZA DEL MONDO	5
RELIGIONE	3
TOTALE	33

Scuola Primaria

DISCIPLINA	ORE				
	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
ITALIANO	8	7	7	5	5
INGLESE	2	2	2	3	3
MATEMATICA	1	2	2	2	2
TECNOLOGIA	3	2	3	4	4
STORIA	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	4	4	4	4	2



<b>ARTE</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>MUSICA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>ED.FISICA</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

Scuola Secondaria 1°

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica:

<b>Disciplina</b>	<b>Ore totali</b>
ITALIANO -STORIA-GEOGRAFIA	7
SCIENZE	5
TECNOLOGIA	5
INGLESE	3
FRANCESE	3
ARTE	3
MUSICA	2
ED. FISICA	3
RELIGIONE	2
Tot.	33



Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## Allegati:

linkptofcarlov.pdf

## Approfondimento

---

Quadro orario della scuola dell'Infanzia

Quadro orario della scuola dell'Infanzia

Il monte ore è di 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni. In ogni sezione operano due insegnanti con turno anti-meridiano dalle 8:00 alle 13:00 e turno pomeridiano dalle 11:00 alle 16:00. Due le ore di compresenza dalle 11:00 alle 13:00, durante le quali viene espletato il servizio mensa. L'ingresso è previsto alle ore 8,00 e l'uscita alle ore 16:00 dal Lunedì al Venerdì in tutti i plessi.

Quadro orario della scuola Primaria

Nelle classi vige una struttura organizzativa, in cui le discipline sono assegnate ai docenti in modo flessibile secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. L'insegnamento della Lingua straniera è affidato al docente specializzato o, in sua mancanza, al docente specialista, mentre l'insegnamento



della Religione Cattolica è affidato all'insegnante specialista. Il monte ore settimanale di ogni classe è di 27 ore curricolari + 2 ore di attività facoltative-opzionali, così ripartite:

DISCIPLINA	Classi 1 <sup>^</sup>	Classi 2 <sup>^</sup>	Classi 3 <sup>^</sup>	Classi 4 <sup>^</sup>	Classi 5 <sup>^</sup>
LINGUA ITALIANA	8	7	6	6	6
ED. CIVICA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
UDA	2	2	1	1	1
TEMPO SCUOLA	29 ore				



Il tempo scuola si articola su cinque giorni dal Lunedì al Giovedì con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle ore 14:00, il Venerdì con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle ore 13:00 in tutti i plessi.

Quadro orario della Scuola Secondaria di 1 grado

La nostra scuola secondaria adotta due moduli orari: uno, il tempo normale, costituito da 30 ore, con l'opportunità di scegliere fra due lingue comunitarie secondarie Francese e Spagnolo, l'altro riferito al corso di indirizzo musicale composto da 30 + 3 ore per l'insegnamento dello strumento musicale.

Il tempo scuola si articola su cinque giorni dal Lunedì al Venerdì con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle ore 14:00 in tutti i plessi.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegati:**

linkptofcarlov.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "CARLO V" CARLENTINI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo racchiude la parte didattica del PTOF e va inteso come percorso unitario, continuo e verticale, collegato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ogni alunno, per garantire a tutti opportuni standard di conoscenze, abilità e competenze. Il presente curricolo è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradualmente traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna e complessa società della conoscenza e dell'informazione, attraverso:

- incontri tra docenti di scuola dell'Infanzia e docenti della classi quinte della scuola Primaria per una conoscenza reciproca di attività, contenuti, abilità di base e competenze acquisite dai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia;
- incontri tra docenti di Italiano, di Matematica e Lingua Inglese della scuola primaria e secondaria per raggiungere uniformità in ambito disciplinare e valutativo (abilità minime di base, competenze acquisite dagli alunni, certificazione delle competenze, valutazione).

L'impostazione dell'azione educativa e didattica sullo sfondo delle competenze si fonda su una progettualità orientata a promuovere l'uso consapevole ed efficace delle conoscenze in rapporto a contesti significativi per gli studenti, che non richiedono solo la riproduzione dei saperi, ma anche la soluzione di problemi. La competenza, infatti, implica contemporaneamente il sapere (conoscenze dichiarative) ed il saper fare (conoscenze procedurali), la capacità di spiegare come si fa e perché (dimensione metacognitiva), gli atteggiamenti e le motivazioni personali. Il Curricolo ha come scopo primario quello di contribuire a "formare persone competenti",



garantendo agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Esso indica i percorsi, dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, per ogni campo di esperienza e/o disciplina, avendo come riferimento:

- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- le Competenze Chiave Europee
- le Competenze Chiave di Cittadinanza

Questo documento è lo strumento attraverso il quale progettare percorsi di apprendimento, esercitare attività di insegnamento condivise e consentire una piena realizzazione della persona e del futuro cittadino. E' stato strutturato per favorire maggiormente il "lavorare insieme", realizzando una continuità orizzontale e verticale, che possa efficacemente contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

## STRUTTURA DEL CURRICOLO



<b>CURRICULO</b>	<b>Scuola</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>				
		I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo ed il movimento	Immagini, suoni e colori
	Conoscenze, abilità, competenze fine scuola d'infanzia					
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DALLA SCUOLA D'INFANZIA</b>						
<b>Scuola primaria</b>	<b>AREE-AMBITI DISCIPLINARI</b>					
	Area linguistica	Area scientifico logico matematica	Ambito socio antropologico	Area motoria	Ambito espressivo	
	Conoscenze, abilità, competenze fine scuola primaria					
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DALLA SCUOLA PRIMARIA</b>						
<b>VERTICALE</b>	<b>Scuola secondaria 1° Grado</b>	<b>DISCIPLINE</b>				
		Italiano Inglese Francese/Spagnolo	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione religione	Scienze motorie	Arte musica
	Conoscenze, abilità, competenze fine scuola secondaria 1° ciclo					
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DALLA SCUOLA SECONDARIA 1° CICLO</b>						
<b>PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</b>						

## FINALITÀ

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza;
- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e acquisire consapevolezza;
- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;



- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo basato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere.

#### SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno concorrendo con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- Valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno
- Curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- Prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastare la dispersione
- Acquisire gli alfabeti di base delle varie culture realizzando l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo;
- Porre particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendone la pratica consapevole della cittadinanza;
- Perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema istruzione.

#### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età,



riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in una ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse, che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di sé; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e di nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.



Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato ecc...

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti" (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Persona-Comunità-Stato**

L'alunno:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base di una società civile e democratica.
  - ha consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile.
  - conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.
  - Valorizza la cultura del rispetto, della solidarietà e della pace.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

L'alunno:

- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- contribuisce attivamente alla costruzione di una società sostenibile comprendendo la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino digitale**

L'alunno:

- esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web per interpretarli correttamente.
- comprende il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.



- ha consapevolezza del concetto di identità digitale
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Persona- Comunità-Stato

- Riconoscere la necessità di regole condivise nei diversi ambienti della vita quotidiana;
- Riconoscere il proprio ruolo nei diversi contesti dei pari, della classe e della scuola come situazioni e luoghi di esperienze formative e sociali di cui prendersi cura;
- Mettere in atto comportamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri per il benessere comune;
- Attuare comportamenti adeguati al riconoscimento della diversità dell'altro e al rispetto dovuto, mettendo in atto forme di solidarietà e cooperazione;
- Interiorizzare il senso di appartenenza al proprio territorio e conoscere i propri diritti e doveri di studente e cittadina/o in relazione in base ai principi sanciti dalla Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ Sviluppo sostenibile

- Attivare modalità di convivenza per stare bene insieme agli altri rispettandoli e riconoscersi come parte integrante di un sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Attivare in maniera autonoma comportamenti positivi, essenziali a preservare l'ambiente;
- Conoscere e imparare a valorizzare il patrimonio naturale e culturale locale e nazionale;
- Impegnarsi ad evitare sprechi e inutili consumi anche nella vita domestica;

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **○ Cittadino digitale**

- Conoscere in modo opportuno i diversi devices, riconoscendone potenzialità e funzioni;
- Operare con efficacia su differenti devices, mettendo in atto attività di produzione, ricerca ed archiviazione, attraverso l'organizzazione delle risorse;
- Conoscere la rete e muoversi in essa con consapevolezza;
- Avere cura dei dispositivi a lui affidati con senso di responsabilità;
- Utilizzare i dati selezionati in rete per produrre artefatti che veicolino un messaggio intenzionale, chiaro e coerente agli scopi prefissati e ai possibili contesti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Persona-Comunità-Stato

Per iniziare a stimolare il senso civico, si stabiliscono i seguenti obiettivi:

- Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro
- Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune
- Saper rispettare ogni diversità
- Interiorizzare le regole dello star bene insieme
- Saper riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento
- Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri
- Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



· Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Sviluppo sostenibile

Le iniziative, legate alla tutela dell'ambiente e della salute, prevedono i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura
- Sapersi prendere cura dell'ambiente in cui si vive
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Cittadino digitale



Per l'approccio alla cittadinanza digitale gli obiettivi da perseguire sono:

- Elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi e sviluppare nuove idee utili per il raggiungimento di scopi prefissati
- Eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo
- Utilizzare semplici dispositivi tecnologici.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Inoltre la nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e



all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola. Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili...). Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre si mirerà all'acquisizione e al potenziamento dei contenuti delle discipline, allo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e alla capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Inoltre non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra



docenti di diverse sezioni e classi. Esse sono:

**1. IMPARARE AD IMPARARE**

Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

**2. PROGETTARE**

Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

**3. COMUNICARE**

Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure ed esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

**4. COLLABORARE E PARTECIPARE**

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

**6. RISOLVERE I PROBLEMI**

Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

**7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica, ed individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.

**8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.



In allegato si può consultare il curricolo verticale per competenze chiave di cittadinanza.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● A SCUOLA di SPORT...tutto l'anno - GSS

Il Progetto si propone di rimarcare l'importanza della corporeità e della motricità, intese come elementi portanti dello sviluppo delle persona nei diversi aspetti che la caratterizzano, da quello puramente morfologico-funzionale a quello relazionale, comunicativo, operativo, cognitivo e affettivo. I giochi sportivi studenteschi sono volti a promuovere e diffondere l'attività motoria e sportiva nella scuola e sono organizzati e realizzati, ogni anno, con la collaborazione del C.O.N.I. Area tematica di riferimento: area dei servizi alla persona.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: •POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA •INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE •STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO •FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO •MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

### Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● C.C.R.R. Consiglio comunale dei ragazzi

---

Il CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) è un intervento educativo che si propone di familiarizzare bambini e ragazzi con la vita pubblica e il funzionamento della macchina comunale. È un progetto di partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e del territorio. Area tematica di riferimento: area dell'uomo e del territorio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---



Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme - Assumere una cultura della partecipazione, vigilanza e responsabilità, nei confronti delle istituzioni e della comunità - Comprendere il valore e la necessità delle norme per l'organizzazione della vita sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica Aula consiliare del Comune

## ● Festa in musica: Santa Lucia e Natale

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare gli alunni a conoscere in modo diretto , attraverso la ricerca, il gioco e l'esplorazione le tradizioni popolari natalizie del territorio siciliano e della patrona del paese, offrendo la consapevolezza di essere parte integrante del territorio in cui sono nati. Area tematica di riferimento: area dell'uomo e del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: • Riflettere sull'importanza delle tradizioni come patrimonio comune • Lavorare attorno ad un progetto comune • Realizzare un progetto visibile con performance finale come coronamento di un percorso di lavoro • sviluppare il senso di appartenenza alla comunità

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Piazza principale del paese, Chiesa

## ● La Gazzetta del Carlo V

---

Attraverso la redazione di un giornalino si vuole rendere gli alunni protagonisti di un'attività



motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. Inoltre il giornalino scolastico è un'importante occasione di educazione sociale, sia per i contenuti stessi di cui si viene a parlare sia per l'attività in sé. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Il progetto si collega alle seguenti priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: -Consolidamento\potenziamento di modalità e tecniche delle varie forme di produzione scritta, attraverso l'uso di linguaggi diversi -Ricerca, acquisire, selezionare, rielaborare informazioni in funzione della produzione, anche mediante l'uso di risorse digitali - Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative -Comunicare utilizzando linguaggi diversi -Sviluppare senso di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Un libro per la testa

---

Il progetto si rivolge agli studenti dagli 11 ai 14 anni e si propone di appassionare i ragazzi alla lettura, di far scoprire lo straordinario piacere del leggere, di avvicinare il libro come un amico, un'avventura, una conquista. L'iniziativa ha lo scopo di proclamare un libro vincitore, votato a maggioranza da una giuria di studenti provenienti da varie scuole e individuato in una rosa di quattro libri tra quelli che vengono segnalati da librerie specializzate e che devono essere letti nell'arco di un mese. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Il progetto si collega alle seguenti priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di



cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro - Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione - Miglioramento della lettura - Favorire la partecipazione tra pari attraverso la partecipazione al concorso

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● LIBRI-AMO-CI 8<sup>^</sup> edizione 2022/23

La società attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta, per i ragazzi, noiosa ed inutile. E' quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche ed a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze dei bambini, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alle seguenti priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza -miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro - Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione - Miglioramento della lettura

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Teatro



## ● In allegria, insieme... con la musica

---

Il progetto permette all'orchestra dell'istituto la partecipazione a concorsi musicali e la realizzazione del saggio di fine anno. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Capacità d'ascolto nella pratica collettiva: adeguamento alle esigenze musicali del gruppo; adeguamento alla gestualità del direttore - Capacità di autocorrezione durante l'esecuzione, - Realizzazione di concerti da tenersi sul territorio ed in ambito nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Musica

Aule

Teatro

## ● GIOCHI MATEMATICI

Con questo progetto si mira anche preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei giochi matematici del Mediterraneo. Le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. Sono, inoltre, uno strumento quanto mai prezioso per 'selezionare' le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova e a dare il meglio di sé. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Il progetto si collega alle seguenti priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza -miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - Stimolare gli alunni ad individuare strategie alternative ai procedimenti standard della matematica - Imparare a "vedere" oltre calcoli e formule, utilizzando logica e creatività -□ Coinvolgere in attività logico-matematiche, attraverso il gioco, anche gli alunni meno motivati□

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● DO RE MI un coro per tutti

---

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Sviluppo delle capacità espressive - Potenziamento delle capacità comunicative - Socializzazione - Integrazione

**Destinatari**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

### ● PON FSE Azione 10.2.2A “Una scuola competente”

Il piano propone interventi formativi, attraverso musica, arte e teatro, educazione ambientale, italiano e stem, di ampliamento dei percorsi curriculari per sviluppare competenze riconducibili al curricolo e azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi. Inoltre mira a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## ● PON FSE 10.1.1A "Socialità e accoglienza"

---

Il piano si rivolge a tutti gli alunni per ampliare e sostenere l'offerta formativa integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza degli allievi



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● La classe digitale

---

Il progetto si rivolge agli alunni per spingerli a saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e per supportare le attività curricolari e/o aggiuntive previste dal P.T.O.F. Inoltre sensibilizzare gli alunni alla riflessione sullo sviluppo del pensiero computazionale, fornendo loro l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni. Area tematica di riferimento: area dei linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all'interno dei percorsi didattici - Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie - Acquisire i concetti di base della tecnologia dell'informazione - Acquisire i concetti base del problem solving

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

---



## 13.1.5A-FESRPON Ambienti didattici innovativi scuole dell'infanzia

---

Il piano è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. I risultati attesi sono: - arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● 13.1.3A-FESRPON Edugreen: laboratori di sostenibilità per il 1° ciclo

---

Il piano prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi della nostra scuola, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo in alunne e alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - apprendere in modo cooperativo; assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema; favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

spazi esterni

## ● FESRPON- 13.1.1A Reti cablate

---

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace



di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze  
I risultati attesi sono: - migliorare le infrastrutture digitali della scuola

Destinatari

Gruppi classe

## ● FESR PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

---

Piano volto alla dotazione di attrezzature per la trasformazione nella didattica e nell'organizzazione per promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e per facilitare la ripresa.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. I risultati attesi sono: -dotare le aule di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive

Destinatari

Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto Scuola Attiva Kids

---

Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Acquisire controllo ed autonomia corporea - Potenziamento delle competenze motorie attraverso l'avviamento alla pratica sportiva -Sviluppo di comportamenti tesi ad uno stile di vita sano: la salute dinamica in età evolutiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Fesr PO asse 10.7 – azione 10.7.1

---

Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi esterni dei Plessi De Amicis e Scavonetto con l'apposizione di un manto antiscivolo e anti urto di gomma colata nei cortili esterni, con la definizione di aree destinate all'attività motoria all'aperto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza I risultati attesi sono: - riorganizzare, migliorare e valorizzare gli spazi esterni della scuola

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● Fesr PO asse 10.8 – azione 10.8.1

---

Il piano prevede l'acquisto e l'installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - Miglioramento delle pratiche digitali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Una scuola per tutti

---

Il progetto intende promuovere un percorso didattico-formativo, che inizi sin dall'infanzia e che sia lifelong per la completa formazione dell'uomo e del cittadino attivo. A tal fine, saranno promosse le abilità operative relative a conoscenza del sé, gestione delle proprie emozioni e degli stadi affettivi, ma soprattutto le social skills, ovvero le capacità di lavorare in gruppo, l'autonomia decisionale, le abilità metacognitive, le capacità risolutive di fronte ai problemi, le capacità di negoziazione, le competenze comunicative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alle seguenti priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati attesi sono: - Incremento del livello di autostima degli alunni per quanto concerne consapevolezza del sé e capacità di scegliere - Acquisizione di competenze civiche e sociali - Miglioramento delle capacità relazionali - Potenziamento delle capacità di comunicazione e dell'espressione orale, scritta e grafica - Uso delle TIC

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

## ● Gemellaggio Carlentini-Omaha

---

Attraverso il gemellaggio si vuole offrire agli alunni, da una parte, l'opportunità di acquisire e rafforzare le competenze culturali, formative, educative, ecc. per arricchire il proprio bagaglio culturale e di studi che il crescente contesto globale richiede e, dall'altra, dare la spinta a conoscere altre realtà per rafforzare le competenze relazionali e di socializzazione con persone e contesti diversi dalla propria e più diretta sfera sociale e formativa. Il nostro progetto è finalizzato anche alla conoscenza reciproca delle due realtà ed allo sviluppo della consapevolezza della propria identità, delle proprie origini e degli aspetti di vita comuni stimolando la curiosità, lo scambio d'informazione, la conoscenza reciproca tra le scuole coinvolte attraverso la partecipazione ed il confronto tra gli alunni appartenenti alle due realtà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - confrontarsi con una realtà sociale e territoriale diversa dalla propria □- conoscere aspetti della vita quotidiana dei coetanei statunitensi soprattutto a scuola □- ricavare motivazione all'apprendimento di una lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Come ti bollo il bullo

---

Il progetto nasce per promuovere una riflessione sulla tutela dei minori che promuove una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le loro competenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. - Dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Programma il futuro

---

Progetto che il CINI realizza per conto del Ministero dell'Istruzione, con l'obiettivo di fornire alle



scuole una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Inoltre promuove un uso consapevole delle nuove tecnologie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza. I risultati attesi sono: - Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all'interno dei percorsi didattici - Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie - Acquisire i concetti di base della tecnologia dell'informazione - Acquisire i concetti base del problem solving

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

- **"Spazi e strumenti digitali per le STEM"**
-



Il piano prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità: - migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali - Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. I risultati attesi sono: - Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza degli allievi - Innovazione didattica delle metodologie

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Multimediale



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il 1° ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Il progetto si collega alla seguente priorità:

- migliorare le competenze nelle aree del curricolo ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza

I risultati attesi sono:

- apprendere in modo cooperativo;
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Il piano prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi della nostra scuola, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo in alunne e alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Moduli formativi rivolti alle famiglie sull'uso del registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto ai genitori degli alunni prevede azioni di supporto riguardanti l'uso del registro elettronico per tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi:

- uso diffuso del registro da parte di tutti i genitori degli alunni in tutti gli ordini di scuola
- semplificazione di comunicazione tra famiglie e scuola

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si collega alla seguente priorità:

- migliorare le competenze nelle aree del curriculum ritenute fondamentali: lingua madre, matematica, lingue straniere, competenze digitali e di cittadinanza.

I risultati attesi sono:

- Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

hardware e software all'interno dei percorsi didattici

- Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
- Acquisire i concetti di base della tecnologia dell'informazione
- Acquisire i concetti base del problem solving

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Docenti per  
l'utilizzo di applicazioni di editing  
digitale con finalità didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

L'animatore digitale e il team di innovazione sono impegnati a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

Risultati attesi:

- sviluppo della cultura digitale
- innovazione didattica

Titolo attività: Servizio di tutoring per  
docenti neo immessi e supplenti  
sull'uso del registro elettronico.  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Servizio di tutoring per docenti neo immessi e supplenti sull'uso del registro elettronico e della piattaforma e-learning dell'Istituto.

Risultati attesi:

- promuovere la cultura digitale
- innovazione della didattica

Titolo attività: Azioni di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Azioni di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e informazione su innovazioni digitali introdotte a scuola.

Risultati attesi:

- promuovere la cultura digitale
- innovare le metodologie didattiche e gli spazi di apprendimento.

Titolo attività: Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Risultati attesi:

- Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PLESSO VERGA - SRAA81901B

PLESSO SEBASTIANO FRANCO - SRAA81903D

PLESSO MONTEROSA - SRAA81904E

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. Le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano lo strumento OSSERVAZIONE quale punto di partenza per qualsiasi tipo di programmazione, progettazione, intervento educativo-didattico.

Osservazione in itinere:

- Come strumento di verifica del proprio operato, delle proposte educative, della validità degli obiettivi e dell'attuazione della programmazione didattica-educativa.
- Occasionalmente, in riferimento a momenti e situazioni particolari che necessitano di essere adeguatamente analizzati.
- Sistematicamente, in tempi predefiniti e a cadenza periodica per una raccolta nel tempo di elementi utili a comprendere e valutare i processi di sviluppo e i contesti educativo-didattici.

Osservazione finale.



- Come strumento per l'insegnante per poter leggere il percorso educativo e didattico sviluppato nel corso dell'anno.
- Come strumento di autovalutazione e riflessione critica del proprio lavoro.

L'osservazione continua diviene valido strumento che consente all'adulto di recepire i messaggi dei bambini, trasmessi spesso anche in codici non convenzionali e proprio da questi, sulle tracce dei bambini, sulle loro competenze, parte la costruzione e lo sviluppo del progetto educativo.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

L'Educazione Civica da l'avvio a iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per porre le basi su cui si costriranno quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.



## **Allegato:**

linkptof.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Le insegnanti procedono alla raccolta sistematica delle informazioni sugli alunni, alla documentazione dell'attività didattica, all'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi definiti nella programmazione e alla compilazione periodica delle schede di osservazione. La valutazione implica la conoscenza delle attitudini, delle competenze, delle abilità, dei comportamenti, dei processi attivati e dello sviluppo della personalità dei bambini, consentendo di focalizzare l'azione di ricerca dell'insegnante sull'individuazione delle "performance" del bambino in situazioni concrete di apprendimento coinvolgendo tutti coloro che sono chiamati a realizzare il progetto educativo-didattico. I bambini sperimentano prime forme di autovalutazione riguardo le esperienze vissute, alla motivazione e alla difficoltà eventualmente incontrate. La valutazione delle capacità relazionali avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate all'interno dei vari campi di esperienza, nelle conversazioni individuali e di gruppo e attraverso l'uso di schede strutturate e non, con particolare riferimento alla rappresentazione grafica.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I.C. "CARLO V" CARLENTINI - SRMM81901G

### **Criteri di valutazione comuni**

Nella valutazione della scuola secondaria di I grado il ruolo del consiglio di classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione all'anno successivo siano coerenti. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline devono concorrere a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare. Ai fini di una sempre più trasparente ed oggettiva valutazione degli alunni, i consigli di Classe hanno concordato i descrittori del livello delle competenze disciplinari acquisite.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

### **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la



proposta di valutazione, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, cui è affidato in contitolarità l'insegnamento dell'educazione civica. Ai fini di una sempre più trasparente ed oggettiva valutazione degli alunni, i consigli di Classe hanno concordato i descrittori del livello delle competenze acquisite in un'apposita rubrica di valutazione.

## **Allegato:**

linkptof.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Consiglio di classe attribuisce il giudizio, in sede di scrutinio, dopo un'attenta valutazione del comportamento tenuto da ogni singolo alunno, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e durante la partecipazione non solo alle attività scolastiche, ma anche a quelle extrascolastiche, di carattere educativo. Inoltre tiene conto, in ogni caso, di eventuali disagi dello studente. I criteri di valutazione sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, riguardano convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità e le regole previste dal Patto di corresponsabilità e dal Regolamento d'istituto. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Tale valutazione viene motivata e verbalizzata in sede di scrutinio.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019 - 2022 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2019-2022/>

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

## **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

- il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva se sono presenti 4 insufficienze gravi di cui almeno 3 in Italiano/matematica/lingua straniera;
- ripetute sanzioni disciplinari gravi con conseguente sanzione di non ammissione allo scrutinio finale;

Per quanto riguarda la validità dell'anno scolastico, il Collegio può autonomamente deliberare



motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali (art 5 comma 2 d. lgs 62/2017).

Il Collegio dei docenti dell'IC Carlo V di Carlentini deroga alla frequenza per i seguenti motivi:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentate
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Condizioni familiari particolarmente disagiate
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Comunque tali criteri, definiti dal Collegio dei Docenti, devono essere verificati dal Consiglio di Classe, che giudica la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. È cura del Cdc accertare preliminarmente e verbalizzare se la prevista frequenza sia stata raggiunta o meno. In caso contrario il Consiglio è tenuto a verificare, in casi eccezionali, la possibilità di applicare motivate deroghe, sempre che le assenze non siano tali da pregiudicare la possibilità di procedere a valutazione.

Agli alunni della III classe della scuola secondaria di I grado nei mesi di Gennaio-Febbraio viene consegnato un consiglio orientativo in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con giudizio, senza attribuzione di voto numerico. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni e, qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi esprimono un unico voto. (art.2 comma 6 D. Lgs 62/2017).

La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi. L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva è, comunque, assunta a maggioranza da parte dei componenti del Cdc.



In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per la classe terminale, terzo anno di scuola secondaria di I grado, il ciclo si completa con l'Esame di Stato. In riferimento agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

L'eventuale decisione di non ammissione all'esame è, comunque, assunta a maggioranza da parte dei componenti del Cdc.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto



Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf

## **Criteri per l'esame di Stato**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi (senza frazioni decimali) che deve scaturire dalla valutazione dell'intero percorso scolastico degli alunni e non esclusivamente del percorso relativo all'ultimo anno di frequenza. La valutazione finale degli alunni terrà conto del percorso di crescita e del rendimento dell'alunno nel corso del triennio. Alla determinazione del voto espresso in decimi concorrono:

- La media dei voti conseguito nel secondo quadrimestre del primo, secondo terzo anno (per gli alunni ripetenti si prenderà in considerazione l'anno dell'ammissione alla classe successiva);
- L'apprezzamento della qualità del percorso effettuato dallo studente, attraverso l'applicazione di un "bonus", secondo i criteri stabiliti dal Collegio e sotto elencati.

### Criteri per l'applicazione del "bonus"

L'applicazione del correttore + 0,6 è finalizzata all'apprezzamento del percorso personalizzato dello studente, talora si verifichino almeno due tra i seguenti criteri:

- votazione media nel triennio superiore a 8 su 10;
- Partecipazione spontanea ed attiva ad almeno un'attività scolastica, per ogni anno scolastico, promossa dall'istituto nell'ambito della propria offerta formativa (es. Progetti PON, progetti d'istituto ecc...);
- Capacità di valorizzare le proprie risorse e superare i propri limiti anche in riferimento alla propria



storia personale.

La normativa relativa all'esame di stato conclusivo del primo ciclo dall'anno scolastico 2017/18 è contenuta nel D. lgs 62/2017 e nel DM 741/2017.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf

## **Criteri per la prova Invalsi**

La Prova Invalsi ( prova nazionale di verifica e valutazione degli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese) viene somministrata dai docenti dell'Istituto annualmente alle classi seconde e quinte della scuola primaria e alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di rilevare e misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti della scuola rispetto agli standard nazionali (art. 51, comma 2 della Legge 4/4/2012, n. 35: "Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti ..."). La valutazione di tale prova, nei diversi ordini, viene eseguita secondo le modalità e i criteri stabiliti da Invalsi e rispetto a questi il Collegio dei docenti non ha alcun tipo di ruolo consultivo o decisionale.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



## **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf

## **Criteri per le prove autentiche**

Il nostro istituto ha deliberato di valutare le competenze acquisite dagli alunni attraverso la strutturazione di Unità di apprendimento che prevedono l'elaborazione di un prodotto finale (prove autentiche). Le Prove autentiche sono valutate in riferimento al prodotto e al relativo processo di realizzazione tenendo conto delle competenze degli studenti.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf

## **La valutazione e la certificazione delle competenze**

La certificazione è l'attestazione del percorso formativo scolastico svolto dallo studente e indica le competenze che quest'ultimo ha acquisito. Tale certificazione costituisce un credito spendibile sia all'interno del sistema di istruzione, per il passaggio da un indirizzo di studio a un altro, sia per il passaggio da un sistema di formazione a un altro, in Italia o all'estero. Il nostro istituto adotta le schede di certificazioni ministeriali per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado (Decreto MIUR 03.10.2017, prot. n. 742). La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso



qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. La valutazione delle competenze possedute dal singolo alunno viene effettuata indicando il grado di padronanza raggiunto dallo studente, attraverso la seguente rubrica di valutazione, valida per ogni tipologia di competenza, così come approvata dal Collegio dei Docenti.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

linkptofcarlov.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

I.C. "CARLO V" CARLENTINI - SREE81901L

I.C. "CARLO V" CARLENTINI - SREE81902N



I.C. "CARLO V" CARLENTINI - SREE81904Q

## Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

### **Allegato:**

LinkPTOF.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in forma di giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente (Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020) da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team di Classe, cui è affidato in contitolarità l'insegnamento dell'educazione civica. Ai fini di una sempre più trasparente ed oggettiva valutazione degli alunni, i consigli di Interclasse hanno concordato i descrittori del livello delle competenze acquisite in un'apposita rubrica di valutazione.

### **Allegato:**

[linkptof.pdf](#)

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Consiglio di Interclasse attribuisce il giudizio, in sede di scrutinio, dopo un'attenta valutazione del comportamento tenuto da ogni singolo alunno, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e durante la partecipazione non solo alle attività scolastiche, ma anche a quelle extrascolastiche, di carattere educativo. Inoltre tiene conto, in ogni caso, di eventuali disagi dello studente. I criteri di valutazione sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, riguardano convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità e le regole previste dal Patto di corresponsabilità e dal Regolamento d'istituto. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.



In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

LinkPTOF.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In sede di scrutinio finale, l'ammissione delle alunne e degli alunni alla classe successiva, è garantito anche nel caso in cui tutti gli obiettivi di apprendimento disciplinari raggiunti sono in via di prima acquisizione. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI). La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PdP) predisposto dai docenti contitolari della classe.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

LinkPTOF.pdf

## **Criteri per la prova Invalsi**



La Prova Invalsi ( prova nazionale di verifica e valutazione degli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese) viene somministrata dai docenti dell'Istituto annualmente alle classi seconde e quinte della scuola primaria e alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di rilevare e misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti della scuola rispetto agli standard nazionali (art. 51, comma 2 della Legge 4/4/2012, n. 35: "Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti ..."). La valutazione di tale prova, nei diversi ordini, viene eseguita secondo le modalità e i criteri stabiliti da Invalsi e rispetto a questi il Collegio dei docenti non ha alcun tipo di ruolo consultivo o decisionale.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

LinkPTOF.pdf

## **Criteri per le prove autentiche**

Il nostro istituto ha deliberato di valutare le competenze acquisite dagli alunni attraverso la strutturazione di Unità di apprendimento che prevedono l'elaborazione di un prodotto finale (prove autentiche). Le Prove autentiche sono valutate in riferimento al prodotto e al relativo processo di realizzazione tenendo conto delle competenze degli studenti.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



## Allegato:

[LinkPTOF.pdf](#)

## La valutazione e la certificazione delle competenze

La certificazione è l'attestazione del percorso formativo scolastico svolto dallo studente e indica le competenze che quest'ultimo ha acquisito. Tale certificazione costituisce un credito spendibile sia all'interno del sistema di istruzione, per il passaggio da un indirizzo di studio a un altro, sia per il passaggio da un sistema di formazione a un altro, in Italia o all'estero. Il nostro istituto adotta le schede di certificazioni ministeriali per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado (Decreto MIUR 03.10.2017, prot. n. 742). La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. La valutazione delle competenze possedute dal singolo alunno viene effettuata indicando il grado di padronanza raggiunto dallo studente, attraverso la seguente rubrica di valutazione, valida per ogni tipologia di competenza, così come approvata dal Collegio dei Docenti.

In allegato si può consultare la valutazione d'istituto



Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 ed ai suoi allegati:  
<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegato:**

LinkPTOF.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola primaria realizza attività per gli studenti con disabilità in orario extrascolastico, riuscendo a favorire l'inclusione degli studenti. Sia gli insegnanti curricolari che gli insegnanti di sostegno utilizzano didattica inclusiva. Gli insegnanti di classe redigono il PDP per gli studenti con BES e lo aggiornano con regolarità.

##### Punti di debolezza

Le attività realizzate sui temi della valorizzazione della diversità hanno avuto una scarsa ricaduta nella qualità dei rapporti tra studenti con disabilità ed il gruppo dei pari. Non è stato progettato un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri, la scuola affida alle iniziative del singolo docente e alla normale attività didattica il compito di affrontare i temi della valorizzazione delle diversità. Tali iniziative non hanno dato i risultati sperati.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

La scuola contrasta l'insuccesso scolastico attraverso una doppia articolazione delle attività di recupero intensivo in orario pomeridiano per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, in Italiano e Matematica. La scuola attiva processi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari.

##### Punti di debolezza

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Nella



scuola primaria non sono programmati interventi di recupero in orario pomeridiano. Le attività di recupero non costituiscono un intervento sistemico d'istituto per il contrasto dell'insuccesso scolastico; dipendono per lo più dalle caratteristiche dei singoli docenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato contiene gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali, pertanto è uno strumento fondamentale per il lavoro con persone in situazione di difficoltà perché permette di riflettere sulla persona stessa e pianificare degli interventi. La visione dell'individuo deve essere più completa possibile, è importante trovare un approccio comune tra più operatori per semplificare le procedure e permettere di integrare più interventi. Esso permette di raccontare una storia di vita, tracciare momenti fondamentali e la crescita individuale, permette di scattare una fotografia della persona nel momento in cui necessita, infine permette di pianificare interventi pensando al futuro della persona. Le componenti fondamentali del PEI sono: diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, attività, materiali e metodi di lavoro, verifica e valutazione che operano secondo un processo circolare. Si parte dalla diagnosi funzionale perché offre una visione d'insieme



dell'alunno, ossia le condizioni fisiche e psico-fisiche e i fattori contestuali personali. Questi dati vengono sintetizzati nel profilo dinamico funzionale, in cui si delineano punti di forza e debolezza per definire obiettivi a breve, medio e lungo termine. In base a questo vengono elaborate le soluzioni operative nella pratica quotidiana della dinamica di insegnamento-apprendimento. Infine con la verifica e la valutazione in modo costante e continuativo si controllano: verifica del raggiungimento dell'obiettivo, grado di mantenimento nel tempo della competenza, grado di generalizzazione, livelli di autonomia, congruenza della capacità acquisita.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il nostro piano educativo individualizzato risulta essere un lavoro di squadra: Scuola, Famiglia, Servizio Socio – Sanitario, Enti locali, Insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari danno il loro contributo affinché diventi progetto di vita.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema; fornisce alla scuola la documentazione, rilevante ai fini scolastici, in proprio possesso; si attiva effettuare controlli e approfondimenti diagnostici e, ove necessario, per inserire il figlio in progetti di riabilitazione o abilitazione; partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione e verifica.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • uguale a quella della classe; • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; • differenziata; • mista. La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Come tutti gli alunni partecipano alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF. Raccordo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola: • per facilitare il passaggio degli allievi da una scuola all'altra; • per condividere le esperienze educativo-didattiche.

### Approfondimento

---

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



## **Allegato:**

[linkptofcarlov.pdf](#)



## Piano per la didattica digitale integrata

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Poi le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Il presente Piano non contempla più la DAD esclusivamente come mera didattica d'emergenza, ma anche come didattica digitale integrata che preveda l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, sulla scorta delle nuove soluzioni ed alternative elaborate durante il periodo di emergenza. L'informatica può essere un valido alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento. Dall'idea tradizionale di informatica, nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" - a prescindere se in aula o a casa - e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.

La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli allievi, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza (classi in quarantena, nuovo lockdown, ecc.), sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Questo documento ne declina l'organizzazione e la regolamentazione.



Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>

## **Allegati:**

linkptofcarlov.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Carlo V, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 ed ai suoi allegati:

<https://istitutocarlov.edu.it/ptof-triennio-2022-2025/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore con funzione vicaria Laura Capodicasa: • sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; • firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con le assistenti amministrative dell'are didattica; • provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; • collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; • provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali</p>	2
----------------------	---	---



provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; • sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; • è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, compresi gli atti amministrativi patrimoniali, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza; • tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; • in caso di assenza o impedimento del Dirigente, lo sostituisce alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva); • vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; • provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; •

Organizzazione di Piani quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Studio assistito, Corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • Cura la Comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati pianificazione delle attività; 2° Collaboratore Cavaleri Giuseppe: • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza contemporanea del collaboratore Vicario con delega alla firma degli atti e documenti di ordinaria amministrazione; •



Sostituisce il collaboratore Vicario, in caso di assenza, nella funzioni ad esso assegnate; • Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dei laboratori scientifici e tecnologici; • Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione, gestione e coordinamento del SPP relativamente a tutti i plessi; • Collabora con il Dirigente scolastico nella cura, attivazione, mantenimento dei rapporti con gli EE.LL.; • Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione, gestione e coordinamento del gruppo GLI; • Coadiuva il collaboratore Vicario alla sostituzione dei colleghi assenti; • Coadiuva il collaboratore Vicario alla gestione delle assenze degli alunni; • Coadiuva il Dirigente Scolastico e il collaboratore Vicario nel coordinamento dei Referenti di Progetto d'Istituto; • Dà supporto per l'inserimento dati adozione libri di testo; • Dà supporto per l'inserimento dell'organico; • Collabora con tutte le aree del personale amministrativo di segreteria.

Funzione strumentale

Area 1 Gestione aggiornamento Ptof.  
Coordinamento e monitoraggio progettazione, curriculum, valutazione. Gestione bilancio sociale  
N. 2 Iaia Maria Luisa - Favara Rossana 1.  
Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) 2. Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso 3. Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare. 4. Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro

6



attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali.

5. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. 6. Revisione e aggiornamento del PdM. 7. Gestione bilancio sociale 8. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. 9. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV. Area 2 Inclusion e successo formativo (bes, handicap)

N. 2 Vinci Lucia Maria - Scalisi Melinda 1. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. 2. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'insuccesso scolastico. 3. Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento. 4. Progettualità dedicata agli alunni BES 5. Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. 6. Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica. 7. Predisposizione modelli per la comunicazione delle carenze degli alunni bisognosi di recupero; 8. Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del



curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici, curando il raccordo pedagogico curricolare ed organizzativo con l'ordine di scuola precedente e successivo 9. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 3 - Rapporto con il territorio: Comune, genitori, sponsor, altri stakeholders; gestione progetti non PON; Orientamento N. 2 Aletta Nunziata - Carlentini Sebastiana 1. Curare i rapporti con genitori, sponsor e altri portatori di interesse ai fini della promozione di attività di crowdfunding 2. Orientamento in entrata, in itinere e in uscita 3. Coordinamento con tutti i docenti 4. Curare il coordinamento e la diffusione dei progetti non PON tra i genitori

Capodipartimento

N. 4 Area umanistica-linguistica: Belfiore Carmela-Favara Rossana-Vinci Lucia Maria - Vacanti Marinella N. 3 Area storico-sociale: Fuccio Mariella - Ragaglia Pinuccia - Iaia Maria Luisa N. 4 Area matematica-scientifica-tecnologica: Ghezzi Loredana-Carlentini Sebastiana-Scalisi Melinda-Fuccio Mariella N. 4 Area musicale/artistico/motoria: Rio Loredana-Ciavola Giuseppina-Scolla Sarina-Cavaleri Giuseppe-Caputo Marcello Compiti: • Redigere i verbali degli incontri; • Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; • Raccogliere e presentare verbali e documentazione delle

16



attività svolte.

Responsabile di plesso

Plesso Monterosa: Rio Loredana-Ghezzi  
Loredana Plesso Verga: Belfiore Carmela-Ciavola  
Giuseppina Plesso Scavonetto: Ragaglia Pinuccia  
Plesso Franco: Barresi Gaetana-Ristuccia Gloria  
Plesso De Amicis: Scalisi Melinda Funzioni: •  
Controllare, raccogliere e inviare gli orari settimanali di lavoro; • Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; • Accertamento del rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OO.CC; • Organizzazione, in accordo con il Ds e il Dsga, dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe; • Organizzazione della ricezione e della di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione; • Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio; • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti; • Predispone il piano di sostituzione dei

8



docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; • facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori.

Responsabile di laboratorio

N. 1 Laboratorio scientifico: Fuccio Mariella N. 3  
Laboratorio informatico: Cavaleri Giuseppe - Iaia Maria Luisa - Brogna Filadelfo N. 2 Biblioteca:  
Capodicasa Laura - Iaia Maria Luisa N. 1  
Laboratorio cucina: Ragaglia Pinuccia-  
Capodicasa Laura N. 1 Laboratorio linguistico:  
Vacanti Marinella N. Laboratorio ceramica:  
Capodicasa Laura Funzioni: • Indicare, all'inizio dell' anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio • Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio • Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al Dirigente Scolastico • Aggiornare il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione • Predisporre e aggiornare il registro delle firme • Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali • Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel

10



laboratorio, in collaborazione con il DSGA •  
Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi •  
Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio.

Animatore digitale

N. 1 Cavaleri Giuseppe Funzioni: • Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; • Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; • Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...).

1

Team digitale

N. 2 Iaia Maria Luisa - Scalisi Melinda Funzioni: • Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...); • Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

2

Referente Invalsi

N. 02 Iaia Maria Luisa - Scalisi Melinda • Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. • Coadiuvare il D. S nell'organizzazione delle prove • Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni • Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove • Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con il NIV e

2



	<p>il Gruppo di Miglioramento al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento • Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione</p>	
NIV/Gruppo di miglioramento	<p>N. 08 Augello Concetta - Capodicasa Laura - Cavaleri Giuseppe - Favara Rossana - Iaia Maria Luisa - Ragaglia Pinuccia - Scalisi Melinda - Vacanti Marinella • Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi • Stabilire criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti in collaborazione con la F.S • Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate • Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa • Supportare il D.S nella redazione del RAV( Rapporto di Autovalutazione) e del PdM ( Piano di Miglioramento)</p>	8
Referente Covid	<p>Plesso Verga: Belfiore Carmela Plesso Monterosa: Rio Loredana Plesso Franco: Ristuccia Gloria Plesso Scavonetto: Ragaglia Pinuccia Plesso De Amicis (primaria): Scalisi Melinda Plesso De Amicis (secondaria 1°):</p>	6



Capodicasa Laura Compiti: -svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente - ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico -promuovere, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Protocollo Informatico, posta ordinaria e PEC, archiviazione posta, smistamento posta protocollata. Gestione amministrativa del personale Docente Scuola Secondaria di 1° e personale ATA

Ufficio acquisti

Gestione retributivo/fiscale del personale interno ed esterno  
Gestione Alunni e genitori

Ufficio per la didattica

Gestione Alunni e genitori  
Gestione retributivo/fiscale del personale interno ed esterno.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa del personale Docente Scuola Primaria e scuola Infanzia

Smistamento posta, albo fornitori, magazzino

Smistamento posta Archivio atti inventario

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

News letter

Bilancio e protocollo informatico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 26 provincia di Siracusa

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Attività di collaborazione e orientamento

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento a favore degli studenti

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: Convenzione per le attività di tirocinio relativo ai Corsi di formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

---

Percorsi legati all'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--



### Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

---

Azioni per formare i docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi. E ancora percorsi per rafforzare la capacità della scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità**

---

Percorsi formativi che mirano a rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari e non, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Autonomia organizzativa e didattica**

---



L'azione formativa consente la valorizzazione delle diverse competenze professionali, le specifiche specializzazioni, le attitudini e le motivazioni per utilizzare in modo funzionale ed integrato il personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Nuovi ambienti di apprendimento, metodologie didattiche innovative e competenze digitali**

Percorsi per promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche per comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



## **Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo**

---

Azioni formative per rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza**

---

Percorsi di formazioni per assicurare a tutto il personale adeguata formazione sulle proprie mansioni e sui rischi che discendono da tali attività, sui piani e sulle procedure di sicurezza, sui mezzi di intervento per contenere gli effetti e minimizzare il pericolo in situazioni d'emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori



## Titolo attività di formazione: Misure di prevenzione, protezione e contenimento COVID-19

---

Percorsi per formare e informare il personale scolastico, gli studenti e le famiglie al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

## Titolo attività di formazione: Privacy

---

Azioni formative sul trattamento e la protezione dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

### Autonomia organizzativa e didattica

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza  
• Formazione on line

### Misure di prevenzione, protezione e contenimento COVID-19

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

